



AVVISO PUBBLICO

ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI A PARTECIPARE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA DEFINIZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI POLITICHE GIOVANILI NEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO- ANNO 2026-2027-2028.

Sommario

Premesse:	1
Articolo 1 – Oggetto dell’Avviso	2
Articolo 2 – Risorse finanziarie	3
Articolo 3 – Presentazione delle proposte progettuali	4
Articolo 4 – Soggetti ammessi alla co-progettazione	4
Articolo 5 – Requisiti di partecipazione	5
Articolo 6 - Istanza e modalità di partecipazione	6
Articolo 7 – Piano economico e spese ammissibili	7
Articolo 8 - Verifica di regolarità formale e cause di esclusione	8
Articolo 9 - Procedura di selezione e ammissione al tavolo di co-progettazione	8
Articolo 10 – Esito della selezione	10
Articolo 11 – Fase di co-progettazione	10
Articolo 12 – Stipula della convenzione	10
Articolo 13 – Trattamento dei dati personali	12
Articolo 14 - Applicazione delle norme in materia di conflitto di interessi, di trasparenza e di tracciabilità dei flussi finanziari	12
Articolo 15 – Pubblicità	13
Articolo 16 – Responsabile del procedimento	13
Articolo 17 – Foro competente	13
Articolo 18 – Norme di rinvio	13
Articolo 19 – Informazioni	13

C_C111 - C_C111 - 1 - 2026-04-24 - 0018407

Premesse:

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo Settore a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106” e, in particolare, l’art. 55, comma 1, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’art. 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72, del 31 marzo 2021, con cui sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, disciplinato negli articoli 55-57 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., a supporto degli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57;

VISTO l’art. 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici) secondo cui *“in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss., sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato”*, escludendo dal campo di applicazione del codice dei contratti pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017 e ss.;

CONSIDERATO che il Comune di Castelfranco Veneto ha attivato, in via preliminare, un percorso di co-programmazione ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 117/2017, nell’ambito delle politiche giovanili, con gli Enti del Terzo Settore del territorio, finalizzato all’analisi dei bisogni e all’individuazione degli interventi di interesse generale a favore dei giovani, i cui esiti costituiscono presupposto del presente procedimento, il percorso ha, inoltre, coinvolto, per la migliore contestualizzazione del tema e delle priorità, soggetti ulteriori rispetto agli Enti del Terzo Settore operanti sul territorio;

TUTTO CIÒ PREMESSO

il Comune di Castelfranco Veneto, con il presente Avviso, approvato con determinazione n. 352 del 23/04/2026, intende avviare una procedura di co-progettazione, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs.

117/2017, finalizzata alla definizione e realizzazione di interventi nell'ambito delle politiche giovanili, mediante il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.

Articolo 1 – Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso di selezione (a seguire anche "Avviso"), adottato ai sensi dell'art. 55, co. 3, del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e del D.M. n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, garantendo sempre e comunque i principi dell'art. 1 della L. 241/1990, è finalizzato ad avviare una procedura di individuazione di Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS") con i quali stipulare un accordo di collaborazione mediante co-progettazione per la definizione e la realizzazione di progetti volti ad attivare e gestire interventi di politiche giovanili del Comune di Castelfranco Veneto.

L'accordo di collaborazione, che verrà stipulato in esito al procedimento di co-progettazione, prevede la contestuale realizzazione di una o più di una, delle seguenti linee di intervento:

1. **Comunicazione efficace e vicina ai giovani:** attivare e gestire canali e modalità comunicative che rafforzino il legame tra l'Amministrazione comunale e la rete delle realtà esistenti per i giovani e i giovani stessi, al fine di creare la maggiore circolarità di informazioni possibile tra i soggetti interessati, utilizzando un linguaggio accessibile e strumenti in linea con le modalità comunicative giovanili (tra i 13 e i 30 anni).
2. **Tempo libero come spazio educativo e di crescita:** messa a disposizione da parte degli ETS di un luogo fisico per sostenere proposte che vadano oltre il tradizionale "aiuto compiti", integrando tempo di studio ad attività educative, laboratoriali e culturali. Tali attività saranno mantenute anche durante il periodo estivo, con l'obiettivo di valorizzare la socialità, la creatività ed il benessere dei giovani contrastare l'isolamento e la solitudine (dai 12 ai 16 anni).
3. **Promozione del protagonismo e della partecipazione attiva dei giovani:** attivare percorsi formativi e di sensibilizzazione rivolti agli adulti di riferimento (operatori, genitori, insegnanti, educatori, allenatori ecc..) per creare condizioni favorevoli alla partecipazione dei giovani alla vita di comunità, attraverso una conoscenza approfondita e uno scambio possibile tra le generazioni.

Gli ETS possono partecipare in forma singola o in forma associata costituita o costituenda in ossequio a quanto descritto nel presente avviso. Si precisa che secondo i criteri di partecipazione individuati dal presente Avviso, la candidatura in forma associata costituita o costituenda sarà considerata preferenziale rispetto alla partecipazione in forma singola.

Le idee progettuali selezionate saranno poi oggetto del Tavolo di co-progettazione con l'Amministrazione procedente come più approfonditamente specificato agli art. 9 e 10 del presente Avviso.

Gli ETS stipuleranno con l'Amministrazione procedente una Convenzione, ai sensi dell'art. 12 del presente Avviso (a seguire "Convenzione"), finalizzata a regolare i reciproci rapporti ai fini della successiva realizzazione delle attività progettuali.

C_C111 - C_C111 - 1 - 2026-04-24 - 0018407

Articolo 2 – Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Comune di Castelfranco Veneto nell'ambito della presente procedura, che costituiscono contributi per lo svolgimento delle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. in ossequio all'art. 12 della legge n. 241/1990, ammontano a € 182.000,00.

L'ammontare delle risorse economiche messe a disposizione dall'Ente precedente si intendono allocate per tutta la durata della collaborazione che verrà formalizzata tramite convenzione e relative opzioni, senza eccezione alcuna.

L'Ente, oltre alle risorse economiche indicate nel presente avviso e disponibili alla data della sua pubblicazione, si riserva la facoltà – non vincolante – di destinare eventuali ulteriori risorse alla realizzazione del progetto di co-progettazione, esclusivamente nei limiti della disponibilità di finanziamenti specifici. Tali risorse potranno essere utilizzate in via prioritaria per assicurare la continuità operativa e il completamento degli interventi già avviati, nonché per eventuali adeguamenti strettamente necessari emersi in corso di attuazione, senza che ciò comporti alcun automatismo in ordine alla prosecuzione o estensione delle attività oltre quanto definito.

Tutte le spese sono a rendicontazione e sono da considerarsi fuori campo IVA ex art. 2, comma 3, D.P.R. 633/72.

Il contributo sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

- a) erogazione di un acconto fino ad un massimo del 15% dell'intero importo del progetto in seguito alla sottoscrizione della Convenzione;
- b) erogazione del rimborso delle spese sostenute e documentate, riconducibili alle voci di spesa del budget approvato dal Tavolo di co-progettazione.

Il rimborso delle spese sarà riconosciuto solo su presentazione di:

- a) specifica relazione illustrativa delle attività svolte sottoscritta digitalmente;
- b) dichiarazione contenente l'elenco dettagliato delle spese sostenute e quietanzate (compresa la quota in acconto e quella via via erogata) sottoscritta digitalmente dall'ETS corredata da relativa documentazione giustificativa quietanzata (scontrini fiscali, ricevute fiscali, fatture, biglietti di viaggio, time-sheet e cedolini di stipendi con indicate la quota parte delle ore pagate per l'attività progettuale, ecc.), riportante il CIG, avendo cura di omettere i dati personali ultronei rispetto a quanto previsto dalle finalità in oggetto.

A conclusione delle attività, l'ETS presenterà, entro e non oltre 90 gg, una relazione conclusiva delle attività svolte, sottoscritta digitalmente.

Al fine di verificare la rispondenza agli obiettivi e più in generale la correttezza dell'attività svolta, l'Amministrazione precedente può controllare ogni fase dell'attuazione del progetto, anche acquisendo dati e documentazione dall'ETS. In caso di irregolarità, di evidente scostamento dagli obiettivi assegnati o di sopravvenute esigenze di interesse generale, compresa la mancata disponibilità delle risorse, l'Amministrazione può unilateralmente modificare o interrompere l'attuazione del progetto, sentito l'ETS e dopo aver assegnato un congruo termine per l'adeguamento, ferma restando la facoltà di ridurre la misura del contributo.

Tali risorse costituiscono l'importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di co-progettazione.

Oltre alle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione il progetto potrà essere finanziato anche con:

- a) risorse messe a disposizione dai partner, anche in natura (ad esempio beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse finanziarie derivanti da fonti di propria pertinenza e destinate al progetto, quote di compartecipazione richieste ai beneficiari, ecc.);
- b) risorse messe eventualmente a disposizione da partner di sostegno.

Il budget complessivo di progetto sarà quindi definito in sede di co-progettazione in relazione alle risorse effettivamente conferite dai partner, comprensive di valorizzazioni di beni immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali e risorse umane aggiuntive.

Articolo 3 – Presentazione delle proposte progettuali

I soggetti interessati dovranno presentare le loro proposte progettuali nel rispetto di quanto premesso e indicato nel presente Avviso, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata (Allegato C).

Le proposte progettuali dovranno descrivere in modo analitico, completo ed esauriente, gli obiettivi che si intendono raggiungere e con quali modalità operative.

Dovrà risultare chiaro quale apporto di mezzi e risorse intenda garantire l'organismo partecipante, così come dovrà essere chiaramente descritta la compagine o la rete dei soggetti coinvolti e che si ritiene di dover coinvolgere, le modalità organizzative prescelte, la tipologia di raccordo con eventuali partner o collaboratori di rete.

La proposta progettuale dovrà essere completata dal Piano-Economico-Finanziario (facsimile Allegato F), sulla base delle fonti di finanziamento previste.

Articolo 4 – Soggetti ammessi alla co-progettazione

Il presente avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi del D.lgs. 117/2017, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), fatto salvo quanto previsto dalla disciplina transitoria di entrata a regime del Registro.

Gli enti religiosi civilmente riconosciuti possono partecipare limitatamente al ramo relativo allo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del medesimo decreto (ai sensi dell'art 4 comma 3 del D.lgs. 117/2017).

In caso di partecipazione in forma associata, gli ETS dovranno:

- a) essere costituiti in forma associata prima della stipula dell'eventuale Convenzione, oppure, definire, al momento della presentazione della candidatura, i componenti della rete e le rispettive attività, presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituirsi, in caso di selezione, in forma associata;
- b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Non è ammessa la partecipazione di un ETS sia come singolo che come componente in forma associata, a pena di esclusione di tutte le proposte da questi presentate.

Gli ETS partecipanti in forma singola o raggruppata, dovranno impegnarsi a costituire l'Associazione Temporanea di Scopo con tutti i soggetti proponenti idonei alla fase di co-progettazione e che hanno partecipato ai tavoli di co-progettazione e collaborato alla stesura del progetto definitivo, come meglio definito negli artt. 9 e 10 del presente Avviso.

L'ATS dovrà mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa, fatte salve le ipotesi di legge in ordine alle modifiche soggettive ammesse.

Qualora sia ammesso un solo soggetto proponente che si sia presentato in forma singola, non sarà necessaria la costituzione dell'ATS.

Il possesso del requisito soggettivo di qualificazione deve perdurare per l'intero periodo di realizzazione dell'intervento.

Gli ETS che partecipano alla presente procedura si impegnano ad assicurare il rispetto dell'art. 16 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 relativo al trattamento "Lavoro negli enti del Terzo settore", pena la risoluzione della Convenzione.

I partecipanti possono individuare uno o più Partner di sostegno, da intendersi quali soggetti pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche, che apportino, a titolo gratuito e senza finalità lucrative, risorse finanziarie o non finanziarie utili alla migliore realizzazione del progetto.

Inoltre, nel corso della co-progettazione, al fine della migliore realizzazione del progetto, possono essere coinvolti e consultati rappresentanti del target di riferimento, al fine di una migliore definizione del progetto definitivo.

Articolo 5 – Requisiti di partecipazione

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, attiverà un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa.

Al fine di manifestare il proprio interesse a co-progettare con l'Amministrazione e presentare validamente la propria candidatura, gli ETS devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, maturati alla data di presentazione della candidatura:

a) Requisiti di ordine generale:

a.1 possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente richiamata in quanto compatibile con le finalità e l'oggetto della presente procedura. In caso di partecipazione in forma aggregata costituita o costituenda i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti.

b) Requisiti costitutivi:

b.1 iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.;

b.2 sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso. In caso di partecipazione in forma aggregata costituita o costituenda i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti.

c) Requisiti tecnico-professionali:

c.1 specifica esperienza almeno triennale nell'arco dell'ultimo quinquennio (dal 01/01/2021 al 31/12/2025), anche non esclusiva, di attività di progettazione e/o gestione di interventi rivolti alle giovani generazioni comprese tra i 12 anni ed i 30 anni;

c.2 essere in regola con le polizze assicurative degli operatori e volontari coinvolti: infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera per tutto il periodo di svolgimento delle attività in Convenzione;

C_C111 - C_C111 - 1 - 2026-04-24 - 0018407

c.3 disporre di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività previste;

c.4 disporre di misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio in attuazione dell'articolo 32 del GDPR.

In caso di partecipazione in forma aggregata costituita o costituenda il requisito c.1 deve essere posseduto almeno dal soggetto capofila.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, che dovrà essere presentata e sottoscritta digitalmente, da ciascun ETS singolo o associato in ATS.

In riferimento al requisito c.4, il soggetto partecipante dovrà produrre apposita documentazione attestante l'adozione delle misure tecniche e organizzative di cui all'articolo 32 del GDPR.

L'Amministrazione si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, l'Amministrazione potrà richiedere integrazioni/chiarimenti.

Articolo 6 - Istanza e modalità di partecipazione

Per partecipare alla presente procedura gli ETS interessati dovranno compilare e far pervenire, esclusivamente via PEC come indicato nel prosieguo, a questa Amministrazione procedente la seguente documentazione, con la precisazione che è sufficiente allegare una sola fotocopia del documento di identità per ciascun sottoscrittore:

- 1) Domanda di partecipazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello (Allegato A). Tale domanda è sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con firma olografa corredata da copia fronte e retro di valido documento di identità, del Legale rappresentante dell'ETS:
 - a) che partecipa in forma singola;
 - b) nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento già costituiti, dalla mandataria/capofila;
 - c) nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il consorzio o il raggruppamento;
 - d) nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, dal consorzio medesimo.
- 2) Dichiarazione sul possesso dei requisiti redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in piena conformità al modello (Allegato B). Tale dichiarazione è resa e sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con firma olografa corredata da copia fronte e retro di valido documento di identità, del Legale rappresentante dell'ETS:
 - a) che partecipa in forma singola;
 - b) nel caso di consorzio ordinario o raggruppamento, da tutti gli ETS che partecipano alla procedura in forma congiunta, in relazione al possesso dei requisiti;
 - c) nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici in relazione al possesso dei requisiti.
- 3) Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo degli ETS partecipanti;

C_C111 - C_C111 - 1 - 2026-04-24 - 0018407

- 4) Sintesi delle misure tecniche e organizzative adottate ai sensi dell'art. 32 del GDPR;
- 5) Per i raggruppamenti già costituiti: copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria/capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- 6) Per i consorzi ordinari già costituiti: copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- 7) Proposta Progettuale di cui all'art.3, formulata secondo il modello di cui all'Allegato C. La proposta deve essere sottoscritta con firma digitale ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 ovvero con firma olografa, del Legale rappresentante dell'ETS:
 - a) che partecipa in forma singola;
 - b) nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
 - c) nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;
 - d) nel caso di consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio stabile, dal consorzio medesimo.

La documentazione deve pervenire a questa Amministrazione procedente esclusivamente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: *comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it* **entro le ore 13:00 del 15/05/2026** specificando nell'oggetto: Manifestazione d'interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., prevista per la definizione e realizzazione di interventi di politiche giovanili del Comune di Castelfranco Veneto anno 2026-2027.

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Non saranno ammesse domande di partecipazione condizionate né aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione indicato nel presente Avviso. L'adesione al presente Avviso comporta la sua integrale ed incondizionata accettazione, ivi inclusi i suoi allegati e le disposizioni di riferimento.

L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di poter chiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza del soggetto partecipante ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/200, e ss. mm. ii.

Articolo 7 – Piano economico e spese ammissibili

Gli ETS dovranno redigere un Piano economico finanziario (facsimile Allegato F) contenente i dettagli della composizione delle spese e delle risorse della co-progettazione.

Sono considerate ammissibili al contributo le spese ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi del presente Avviso e rientranti nelle seguenti categorie di spesa:

- costi per il personale;
- costi per incarichi professionali esterni;
- altri servizi;
- acquisto di beni;

- noleggio di beni;
- locazione di immobili;
- spese di comunicazione;
- costi indiretti.

Le spese rendicontate non dovranno contenere in capo all'ETS alcuna forma di remunerazione e/o componenti di *markup* o a *forfait*.

Il piano economico dovrà prevedere una apposita sezione anche per le risorse messe a disposizione dagli ETS per la realizzazione del progetto (a titolo di esempio, con riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ma – beninteso – senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria).

Affinché sia ritenuta ammissibile, la spesa deve rispettare i requisiti di carattere generale di seguito elencati. La spesa deve essere:

- a) pertinente e coerente al progetto;
- b) effettivamente sostenuta dal partner di progetto e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- c) sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese;
- d) tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo;
- e) contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili vigenti.

Articolo 8 - Verifica di regolarità formale e cause di esclusione

Le candidature presentate verranno sottoposte ad una verifica di regolarità formale finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione (v. art. 6), la sua completezza e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità sia dei soggetti proponenti (v. artt. 5 e 6) che delle proposte progettuali (v. art. 6).

Saranno considerate **irricevibili** le candidature:

- a) pervenute oltre il termine di scadenza di cui all'art. 6;
- b) pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle espressamente consentite all'art. 6;
- c) pervenute prive della Proposta progettuale e del Piano economico completi in ogni sua parte;
- d) prive della quota di compartecipazione di cui all'art. 3;
- e) prive dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti (v. art. 6);
- f) prive dei requisiti di ammissibilità dei Progetti (v. art. 6).

Articolo 9 - Procedura di selezione e ammissione al tavolo di co-progettazione

La valutazione delle proposte progettuali avverrà ad opera di una commissione appositamente nominata con determinazione del Dirigente del Settore 2 Servizi alla Persona e costituita da membri esperti.

La suddetta Commissione valuterà i requisiti amministrativi e, nel merito, le candidature ammissibili e le idee progettuali, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri di valutazione della tabella di valutazione. Le idee progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 5 facciate, esclusi eventuali allegati), illustrando in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella sotto riportata.

La selezione si svolgerà attraverso una valutazione di merito delle proposte progettuali degli enti che avranno superato la verifica di regolarità formale.

La valutazione verrà svolta attribuendo un punteggio sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Qualità e coerenza con le indicazioni emerse dalla co-programmazione sulle politiche giovanili: impatto delle azioni proposte nel target individuato, raggiungimento dei beneficiari, partecipazione giovanile e applicazione di best practices efficaci adottate e dimostrate	25
Sviluppo e partecipazione in forma associata: capacità del progetto di integrarsi e generare sinergie con altri attori e servizi della rete territoriale; qualità e articolazione del partenariato proponente; presenza di collaborazioni con soggetti no profit coerenti con l'oggetto progettuale e integrazione con interventi già in atto. Costituisce elemento premiante la presentazione della proposta da parte di partenariati composti da più soggetti: il punteggio attribuito cresce in relazione al numero di enti formalmente coinvolti (con ruoli attivi e definiti), nonché alla loro capacità di operare in modo coordinato in rete.	20
Elementi progettuali con caratteristiche di innovazione, in grado di garantire il coinvolgimento dei giovani sin dalla fase di progettazione, fino a quella di esecuzione, in grado di garantire lo sviluppo di alleanze strategiche territoriali.	20
Esperienze pregresse dell'ETS o associata in ambito di progetti di animazione socio-educativa e conoscenza delle caratteristiche del territorio.	10
Personale impiegato: qualifica, competenze tecniche avanzate, capacità di problem-solving, attitudine al lavoro di squadra, formazione e aggiornamento professionale.	10

C_C111 - C_C111 - 1 - 2026-04-24 - 0018407

Apporto di risorse in compartecipazione	15
Totale	100

Articolo 10 – Esito della selezione

Sulla base del punteggio raggiunto verrà redatta una graduatoria. Al tavolo di co-progettazione verranno ammessi tutti i progetti con punteggio complessivo maggiore o uguale a 60/100.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione con valore di notifica a tutti gli interessati.

È facoltà dell'Amministrazione:

- non procedere all'individuazione dei soggetti per la co-progettazione se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto ed ai contenuti del presente avviso;
- revocare, in ogni fase della procedura il presente avviso pubblico, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto co-realizzatore senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente manifestazione di interesse.

Articolo 11 – Fase di co-progettazione

La partecipazione alle riunioni del Tavolo di co-progettazione per tutti i soggetti è obbligatoria.

Il Tavolo di co-progettazione si svolgerà nelle seguenti date: 20/05/2026, 26/05/2026, 28/05/2026. Potranno essere fissate date ulteriori da parte del soggetto proponente, in accordo con gli ETS ammessi.

A partire dalla proposta progettuale che avrà ottenuto la valutazione maggiore si procederà all'elaborazione del progetto definitivo che dovrà, comunque, tendere a ricondurre ad un unico progetto condiviso i diversi contributi e proposte selezionati come idonei, garantendo livelli di coerenza con gli stessi e con possibilità di apportare modifiche e variazioni tali da non alterarne, sotto il profilo tecnico ed economico, le caratteristiche e gli elementi essenziali.

La partecipazione al Tavolo di co-progettazione è svolta a titolo gratuito. I partner che non si presenteranno alla prima convocazione del Tavolo di co-progettazione, che si svolgerà esclusivamente in presenza, saranno automaticamente esclusi.

I verbali delle sessioni di co-progettazione vengono assunti e validati dal responsabile del procedimento.

Articolo 12 – Stipula della convenzione

Tra il/i soggetto/i proponente/i individuato/i come Partner (che dovranno costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo) e l'Amministrazione sarà stipulata una Convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, avente ad oggetto la costituzione di un partenariato finalizzato alla collaborazione nell'attuazione del progetto definitivo finale redatto dal Tavolo di co-progettazione, conforme al facsimile di cui all'Allegato D.

La Convenzione avrà una durata complessiva stimata in circa 31 mesi a decorrere dalla stipula della Convenzione (indicativamente giugno 2026) e fino al 31/12/2028; in caso di risorse residue le attività potranno proseguire, a discrezione dell'Amministrazione procedente, fino all'esaurimento delle stesse.

Nel caso di specifiche e motivate ragioni che rendono necessario il proseguimento delle attività progettuali, nella Convenzione saranno indicate le modalità di rinnovo della stessa per il solo tempo strettamente necessario all'espletamento di una nuova procedura.

L'efficacia della medesima Convenzione è subordinata alla comunicazione dell'esito positivo dei controlli di legge. Le attività e gli interventi da svolgersi si distribuiranno nell'arco della durata indicata anche in relazione agli obiettivi posti dall'ente procedente, dei risultati attesi, nonché degli impegni e delle attività richieste nel presente Avviso.

L'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento:

- a) di chiedere al/i soggetto/i Partner la ripresa del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla rimodulazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche e integrazioni del progetto, fermo restando il divieto di modifiche sostanziali dello stesso, e purché funzionali alle finalità di interesse generale;
- b) di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi all'Ente non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, fatto salvo il riconoscimento del contributo corrispondente al valore delle attività già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite).

La Convenzione (Allegato D), con il progetto definitivo che ne costituirà parte integrante, conterrà gli elementi regolativi del rapporto tra partner e Amministrazione: oggetto, le modalità di rimborso mediante utilizzo del fondo pubblico, il numero e la qualifica professionale delle risorse umane coinvolte, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative, le modalità di risoluzione del rapporto, le forme di monitoraggio e verifica delle attività e di valutazione della qualità.

La convenzione disciplinerà i rapporti finanziari tra le parti riguardanti le spese da ammettere a rimborso (con specifica di quanto sarà ammesso per ciascun fondo utilizzato), fra le quali devono necessariamente figurare gli oneri relativi alla copertura assicurativa, nel rispetto del principio di effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili.

Il/i Partner/s sarà/saranno tenuto/i a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati. L'Amministrazione si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità secondo quanto meglio dettagliato nello schema di Convenzione allegato.

Il rimborso dei costi indiretti (comunque da giustificare e documentare, con esplicita esclusione di costi forfettari) è ammesso per la quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione, per un massimo complessivo del 7% della quota ammessa a rimborso.

I soggetti partner dovranno garantire, per tutta la durata del progetto:

- a) lo svolgimento delle attività così come pianificate e valutate, favorendo il pieno raccordo tra associazioni e il piano complessivo degli interventi;

C_C111 - C_C111 - 1 - 2026-04-24 - 0018407

- b) operare a garanzia dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi;
- c) garantire la presenza di una o più figure di riferimento per la gestione coordinata delle azioni in raccordo con l'Amministrazione;
- d) monitorare le attività e verificare i risultati raggiunti;
- e) la piena collaborazione con l'Amministrazione per la realizzazione delle operazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti, nonché per una corretta rendicontazione, mediante gli strumenti e le modalità indicate dall'Amministrazione.

Qualora il progetto sia stato presentato da più soggetti in forma associata, dovrà essere obbligatoriamente individuato un soggetto capofila. La convenzione darà conto degli obblighi e dei rapporti tra tutti i soggetti associati, secondo la tipologia di raggruppamento proposto.

Il/i soggetto/i co-progettante/i è/sono obbligato/i alla stipula della relativa convenzione.

Qualora, senza giustificati motivi, esso/i non adempia/adempiano a tale obbligo entro il termine stabilito dall'Amministrazione, il Dirigente del Settore Servizi alla Persona del Comune di Castelfranco Veneto potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di partenariato per la progettazione e gestione del servizio, addebitandogli spese e danni conseguenti.

La Convenzione potrà essere oggetto di rimodulazioni concordate durante il suo svolgimento, per ragioni connesse a necessità di implementazione, estensione e/o specificazione delle attività previste, previa verifica e valutazione delle disponibilità finanziarie ed economiche.

Articolo 13 – Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali ottenuti dall'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, nell'ambito della procedura di individuazione di ETS con cui co-progettare e realizzare specifici interventi ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., saranno trattati in conformità al GDPR e al Codice privacy.

Il soggetto proponente, in fase di compilazione della domanda di partecipazione, dichiara la presa visione dell'“Informativa sul trattamento dei dati personali” redatta ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR di cui all'Allegato E al presente Avviso, nonché, la presa visione della stessa da parte dei soggetti terzi i cui dati personali sono comunicati nell'ambito del procedimento.

Il ruolo ricoperto dal soggetto proponente individuato come Partner in materia di trattamento dei dati personali sarà definito contestualmente alla stipula della Convenzione di cui all'art. 12 del presente Avviso mediante apposito atto.

La remunerazione delle attività inerenti al suddetto ruolo è da ritenersi ricompresa nel contributo di cui all'art. 2 del presente Avviso espressamente previsto per l'esecuzione delle attività.

Articolo 14 - Applicazione delle norme in materia di conflitto di interessi, di trasparenza e di tracciabilità dei flussi finanziari

Alla presente istruttoria pubblica di co-progettazione, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza, nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 15 – Pubblicità

Tutta la documentazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso, gli atti di indizione e i provvedimenti finali della presente procedura saranno oggetto di pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell'Amministrazione <https://www.comune.castelfrancoveneto.tv.it/> con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Articolo 16 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento ai sensi del D.Lgs 241/90 è il dott. Gianluca Mastrangelo, dirigente del Settore 2 Servizi alla Persona del Comune di Castelfranco Veneto.

Il presente Avviso è pubblicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 n. 33, sul portale istituzionale dell'Amministrazione, nella sezione <https://amministrazionetrasparente.comune.castelfrancoveneto.tv.it/home/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/co-progettazione/>.

Con le medesime modalità l'Amministrazione, ove necessario e nel rispetto di un congruo termine di preavviso, potrà procedere ad eventuali rettifiche di singole disposizioni dell'Avviso e/o degli Allegati. Eventuali chiarimenti che non alterino il contenuto sostanziale dell'Avviso e dei suoi Allegati potranno essere oggetto di apposite FAQ, pubblicate sul sito precedentemente menzionato.

Articolo 17 – Foro competente

Ogni eventuale controversia derivante o collegata al presente avviso viene deferita in via esclusiva al Foro di Treviso.

Articolo 18 – Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rimanda alle disposizioni normative in materia.

Articolo 19 – Informazioni

Per qualunque informazione inerente al presente avviso è possibile inviare una mail al seguente indirizzo di posta elettronica attivitasociali@comune.castelfrancoveneto.tv.it specificando il mittente e, in oggetto, la seguente dicitura: “AVVISO PUBBLICO”.

Castelfranco Veneto, 24/04/2026

In sostituzione del Dirigente del Settore 2 Servizi alla Persona
Il dirigente del Settore 1 Economico finanziario
dott. Emanuele Muraro
(documento firmato digitalmente)

Allegati:

- Allegato A - Domanda di partecipazione
- Allegato B - Dichiarazione sostitutiva (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/200)
- Allegato C - Proposta progettuale
- Allegato D - Schema di convenzione
- Allegato E - Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato F - Piano economico-finanziario
- Allegato G - Progetto di massima

C_C111 - C_C111 - 1 - 2026-04-24 - 0018407